



Con l'estate torna la campagna *Vacanze coi fiocchi*

CAMPOBASSO. Mille vite da salvare! Sono quelle rischiano di andare perdute sulle 'bollenti' strade italiane tra luglio e agosto e che l'Università del Molise si augura di salvare aderendo anche quest'anno alla campagna nazionale per la sicurezza stradale *'Vacanze coi fiocchi'*. L'iniziativa, giunta alla sua undicesima edizione, è promossa dal Centro Antartide di Bologna con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Durerà tutta l'estate ed è volta a contrastare le cattive abitudini al volante degli automobilisti.

La campagna avrà il suo clou sabato 31 luglio quando alcuni rappresentanti delle istituzioni e diversi volontari saranno ai caselli autostradali e nelle piazze per distribuire il libretto della campagna ed augurare agli automobilisti buon viaggio verso il mare, le città d'arte, la montagna. Tra i testimonial dell'iniziativa ci sono numerosi volti noti della televisione - come Piero Angela, Giorgio Panariello, Carmen Consoli, Diego Abatantuono, Flavio Insinna - ma anche personaggi immaginari - primo fra tutti Diabolik.

Il libretto contiene numerosi consigli per evitare di mettere in pericolo la propria vita e quella degli altri. Con simpatiche vignette e slogan ad effetto, i vari personaggi invitano gli automobilisti ad utilizzare la cintura di sicurezza, rispettare i limiti di velocità, non guidare ubriachi, evitare sorpassi azzardati e l'uso del cellulare mentre si guida, utilizzare i seggiolini per i bambini, usare il casco, rispettare le distanze di sicurezza, viaggiare risposati.

Messaggi rivolti soprattutto ai giovani che, purtroppo, sono le vittime più frequenti della strada (un terzo dei morti ha un'età compresa tra i 14 e i 29 anni).

L'Ateneo del Molise aveva già mostrato attenzione verso il tema della sicurezza stradale. Solo qualche mese fa, infatti, l'Unimol aveva sottoscritto un protocollo d'intesa con l'ACI e l'Automobile Club di Campobasso, dando inizio ad un piano di collaborazione per favorire la ricerca proprio in questo campo.

Accanto all'Università molisana, a supportare la campagna ci sono diversi atenei italiani, ma anche enti pubblici (regioni e aziende sanitarie), associazioni di categoria, società autostradali, associazioni di familiari e vittime della strada, televisioni, radio e siti internet. Tutti insieme per veicolare un unico messaggio, quello di «guidare con la massima prudenza».